

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MEDIO CHIAMPO SPA

Sede: VIA GENERALE VACCARI, 18 MONTEBELLO
VICENTINO VI

Capitale sociale: 6.100.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VI

Partita IVA: 00675230247

Codice fiscale: 00675230247

Numero REA: 272615

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 360000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	197.479	20.240
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.710	83.379
7) altre	1.006.703	1.189.528
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.213.892</i>	<i>1.293.147</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
1) terreni e fabbricati	7.238.659	6.080.613
2) impianti e macchinario	18.637.819	18.610.159
3) attrezzature industriali e commerciali	1.049.599	843.299
4) altri beni	345.759	393.879
5) immobilizzazioni in corso e acconti	818.022	1.946.065
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>28.089.858</i>	<i>27.874.015</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	10.329	10.329
d-bis) altre imprese	757	757
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>11.086</i>	<i>11.086</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	203.704	213.475
esigibili entro l'esercizio successivo	9.771	9.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.933	203.704
<i>Totale crediti</i>	<i>203.704</i>	<i>213.475</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>214.790</i>	<i>224.561</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>29.518.540</i>	<i>29.391.723</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	913.352	807.659
5) acconti	-	8.449
<i>Totale rimanenze</i>	<i>913.352</i>	<i>816.108</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.504.487	2.086.734
esigibili entro l'esercizio successivo	1.406.887	2.086.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.600	-
5-bis) crediti tributari	72.633	116.689
esigibili entro l'esercizio successivo	28.218	42.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.415	74.576
5-ter) imposte anticipate	13.106	47.734
5-quater) verso altri	136.530	126.142
esigibili entro l'esercizio successivo	136.530	126.142
<i>Totale crediti</i>	<i>1.726.756</i>	<i>2.377.299</i>

	31/12/2021	31/12/2020
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.176.360	1.170.433
3) danaro e valori in cassa	9.464	6.413
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.185.824</i>	<i>1.176.846</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.825.932</i>	<i>4.370.253</i>
D) Ratei e risconti	214.714	186.109
<i>Totale attivo</i>	<i>33.559.186</i>	<i>33.948.085</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	11.603.383	11.503.665
I - Capitale	6.100.000	6.100.000
IV - Riserva legale	129.457	126.880
V - Riserve statutarie	3.803	3.803
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.362.958	3.806.349
Varie altre riserve	1.960.411	1.468.053
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.323.369</i>	<i>5.274.402</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.828)	(52.965)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.582	51.545
Totale patrimonio netto	11.603.383	11.503.665
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	751.812	800.158
3) strumenti finanziari derivati passivi	6.828	52.965
4) altri	2.135.714	2.213.676
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.894.354</i>	<i>3.066.799</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	942.687	923.680
D) Debiti		
4) debiti verso banche	8.933.502	8.503.322
esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.236	2.408.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.023.266	6.094.699
6) acconti	-	160.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	160.000
7) debiti verso fornitori	4.319.480	4.893.881
esigibili entro l'esercizio successivo	4.319.480	4.893.881
12) debiti tributari	1.073.956	1.246.713

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	691.874	728.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	382.082	518.238
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.153	212.974
esigibili entro l'esercizio successivo	222.153	212.974
14) altri debiti	847.964	837.231
esigibili entro l'esercizio successivo	679.562	669.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.402	168.201
<i>Totale debiti</i>	<i>15.397.055</i>	<i>15.854.121</i>
E) Ratei e risconti	2.721.707	2.599.820
<i>Totale passivo</i>	<i>33.559.186</i>	<i>33.948.085</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.455.449	14.909.952
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	37.738	107.760
altri	581.219	1.284.960
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>618.957</i>	<i>1.392.720</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>17.074.406</i>	<i>16.302.672</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.294.469	1.942.043
7) per servizi	7.380.660	6.807.696
8) per godimento di beni di terzi	362.977	334.879
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.115.132	2.912.542
b) oneri sociali	801.608	756.815
c) trattamento di fine rapporto	219.719	187.647
e) altri costi	1.709	6.205
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.138.168</i>	<i>3.863.209</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	129.520	113.419

	31/12/2021	31/12/2020
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.055.472	2.208.007
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	7.733	10.281
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.192.725</i>	<i>2.331.707</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(105.693)	(183.421)
13) altri accantonamenti	-	282.068
14) oneri diversi di gestione	293.121	303.637
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>16.556.427</i>	<i>15.681.818</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	517.979	620.854
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	309	691
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>309</i>	<i>691</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>309</i>	<i>691</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	347.756	375.451
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>347.756</i>	<i>375.451</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(347.447)</i>	<i>(374.760)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	170.532	246.094
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	116.913	19.960
imposte relative a esercizi precedenti	4.298	-
imposte differite e anticipate	(4.261)	174.589
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>116.950</i>	<i>194.549</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.582	51.545

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.582	51.545
Imposte sul reddito	116.950	194.549
Interessi passivi/(attivi)	347.447	374.760
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.964	6.096
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>521.943</i>	<i>626.950</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.733	539.038
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.184.991	2.321.430
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	134.514	57.694
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.327.238</i>	<i>2.918.162</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.849.181</i>	<i>3.545.112</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(97.244)	(191.870)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	584.675	22.517
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(76.218)	(962.563)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.605)	52.456
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	121.887	(57.622)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(286.364)	6.291
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>218.131</i>	<i>(1.130.791)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.067.312</i>	<i>2.414.321</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(335.432)	(298.272)
(Imposte sul reddito pagate)	(214.162)	(258.190)
(Utilizzo dei fondi)	(124.964)	(52.307)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(674.558)</i>	<i>(608.769)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.392.754	1.805.552
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(2.693.456)	(4.274.158)
Disinvestimenti	1.344	1.063
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(131.615)	(127.037)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(50.000)
Disinvestimenti	9.771	9.771
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.813.956)	(4.440.361)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.699)	(32.932)
Accensione finanziamenti	5.450.000	4.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.013.121)	(1.534.544)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	430.180	2.632.524
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.978	(2.285)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.170.433	1.174.637
Danaro e valori in cassa	6.413	4.494
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.176.846	1.179.131
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.176.360	1.170.433
Danaro e valori in cassa	9.464	6.413
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.185.824	1.176.846
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 anni
Software applicativi	9 anni
Interventi beni di terzi fognatura	40 anni
Interventi beni di terzi acquedotto	40 anni
Interventi beni di terzi vasche ossigenazione	20 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si precisa che per le immobilizzazioni immateriali non è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, e pertanto l'iscrizione in bilancio non è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %/Vita residua
Immobili industriali	2,50%
Opere edili impianto di depurazione	20 anni*
Costruzioni leggere	10%
Rete acquedottistica	2,50%
Rete fognaria	2,50%
Impianto di sollevamento	12,00%

Impianto di depurazione	13 anni*
Impianti su pozze, vasche e altri manufatti spec.	2,00%
Discarica fanghi	5,00%
Cabina elettrica	20 anni*
Impianti e macchinari specifici	10 anni*
Impianti e macchinari laboratorio	10,00%
Impianti di condizionamento	10,00%
Impianti elettrici	10,00
Altri impianti e macchinari	12,50%
Collettore	2,50%
Attrezzature industriali	10,00%
Automezzi	20,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Telefonia	20,00%
Immobili e arredi	12,00%

*vedi informazioni su perizia di stima per la "Determinazione del più probabile periodo di vita residua dei beni che costituiscono le categorie di cespiti relativi all'impianto di depurazione" come riportate di seguito.

La stima della vita utile residua dei cespiti riferiti alle categorie *Impianto di depurazione*, *Opere edili presso Impianto di depurazione*, *Cabina elettrica* e *Impianti e macchinari specifici* è stata modificata rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico Medio Chiampo Spa ha incaricato un perito esterno, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al fine di determinare il più probabile periodo di vita residua dei beni che costituiscono le categorie di cespiti relativi all'impianto di depurazione di Medio Chiampo Spa. Successivamente a diversi sopralluoghi effettuati, il perito ha proceduto a determinare il "valore a stato d'uso" ed ha quindi individuato la seguente vita utile residua delle categorie di cespiti analizzate ovvero:

- Impianti presso Impianto di depurazione: 13 anni
- Opere edili presso impianto di depurazione: 20 anni
- Cabina elettrica: 20 anni
- Impianti e macchinari specifici: 10 anni.

A seguito di tale verifica il CdA ha ritenuto corretto, in conformità a quanto stabilito dall'OIC 16 Par. 56, ripartire il valore residuo dei beni oggetto di perizia considerando quanto esposto dal perito nella Relazione Tecnica.

La Relazione Tecnica è stata asseverata presso il Tribunale di Vicenza.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Tale modalità di calcolo non è stata utilizzata per le categorie *Impianto di depurazione*, *Opere edili presso Impianto di depurazione*, *Cabina elettrica* e *Impianti e macchinari specifici* in quanto per

tali voci il valore residuo è stato imputato al conto economico dell'esercizio in base alla vita residua stimata nella perizia di cui si è già dato ampia informativa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.. Inoltre per i crediti iscritti dopo tale data, il costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il valore così ottenuto non si discosta significativamente da quanto rilevato in bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. Inoltre per i crediti iscritti dopo tale data, il costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il valore così ottenuto non si discosta significativamente da quanto rilevato in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Il Fondo TFR non comprende la quota di TFR conferita ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. Inoltre per i debiti iscritti dopo tale data, il costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il valore così ottenuto non si discosta significativamente da quanto rilevato in bilancio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €129.520, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €1.213.892.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di 210.909, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e relativi all'entrata in funzione di un software applicativo gestionale.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	65.270	6.650	83.379	3.092.845	3.248.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.030	6.650	-	1.903.317	1.954.997
Valore di bilancio	20.240	-	83.379	1.189.528	1.293.147
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	137.240	1.470	138.710
Riclassifiche (del valore di bilancio)	210.909	-	(210.909)	(88.445)	(88.445)
Ammortamento dell'esercizio	33.670	-	-	95.850	129.520
<i>Totale variazioni</i>	<i>177.239</i>	<i>-</i>	<i>(73.669)</i>	<i>(182.825)</i>	<i>(79.255)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	276.179	6.650	9.710	3.003.640	3.296.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.700	6.650	-	1.996.937	2.082.287
Valore di bilancio	197.479	-	9.710	1.006.703	1.213.892

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 57.799.552; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €29.709.694.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 1.848.205, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci Terreni e fabbricati, Impianti e macchinari e Attrezzature industriali e commerciali.

Si precisa che sono stati riclassificati €88.445 dalla voce Altre immobilizzazioni immateriali alla voce Terreni e fabbricati. Tale importo è relativo alle spese di manutenzione su un fabbricato adibito a magazzino che è stato acquistato a dicembre 2021 e sul quale precedentemente esisteva un contratto di locazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.800.789	42.201.188	1.443.634	1.166.639	1.946.065	55.558.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.720.176	23.591.029	600.335	772.760	-	27.684.300
Valore di bilancio	6.080.613	18.610.159	843.299	393.879	1.946.065	27.874.015
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	570.419	488.818	323.967	84.812	720.162	2.188.178
Riclassifiche (del valore di bilancio)	807.781	1.123.914	4.955	-	(1.848.205)	88.445
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	992	4.316	-	5.308
Ammortamento dell'esercizio	220.153	1.585.072	121.630	128.616	-	2.055.471
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.158.047</i>	<i>27.660</i>	<i>206.300</i>	<i>(48.120)</i>	<i>(1.128.043)</i>	<i>215.844</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	10.181.219	43.813.920	1.771.512	1.214.879	818.022	57.799.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.942.560	25.176.101	721.913	869.120	-	29.709.694
Valore di bilancio	7.238.659	18.637.819	1.049.599	345.759	818.022	28.089.858

Commento

Si precisa quanto segue:

- “Attrezzature industriali e commerciali”: sono stati dismessi cespiti con costo storico pari a complessivi €1.044 il cui fondo ammortamento ammontava ad €52
- “Altre immobilizzazioni materiali”: sono stati alienati cespiti con costo storico pari ad € 36.572 e fondo ammortamento pari ad €32.256

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.329	757	11.086
Valore di bilancio	10.329	757	11.086
Valore di fine esercizio			
Costo	10.329	757	11.086
Valore di bilancio	10.329	757	11.086

Commento

La voce in oggetto comprende partecipazioni in società e enti collegati e società e enti diversi, acquisite a titolo di stabile investimento. Le stesse sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione. Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione al termine dell'esercizio.

- € 10.329 – partecipazione in A.Ri.C.A. – Aziende Riunite Collettore Acque con sede in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20. Fondo Consortile pari ad €41.317;
- € 757 – partecipazione in Viveracqua Scarl con sede in Verona (VR), Via Lungadige Galtarossa n. 8. Capitale Sociale €97.482.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	213.475	(9.771)	203.704	9.771	193.933
Totale	213.475	(9.771)	203.704	9.771	193.933

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. Si precisa che i dati inseriti in tabella fanno riferimento al bilancio al 31/12/2020 della Società collegata.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio A.Ri.C.A.	Arzignano (VI)	90007240246	41.317	41.408	10.352	25,000	10.329

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in Viveracqua Scarl	757
Totale	757

Commento

La partecipazione di Medio Chiamo Spa è pari a 0,24%.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	807.659	105.693	913.352
acconti	8.449	(8.449)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	816.108	97.244	913.352

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.086.734	(582.247)	1.504.487	1.406.887	97.600
Crediti tributari	116.689	(44.056)	72.633	28.218	44.415
Imposte anticipate	47.734	(34.628)	13.106	-	-
Crediti verso altri	126.142	10.388	136.530	136.530	-
Totale	2.377.299	(650.543)	1.726.756	1.571.635	142.015

Commento

Si fa presente che la voce dei *Crediti verso clienti* è esposta al netto del fondo svalutazione pari ad €31.958. È stato necessario procedere alla svalutazione di due crediti inesigibili per complessivi €10.161. Si è inoltre proceduto a effettuare una svalutazione prudenziale per rilevare un generico rischio di possibili perdite su crediti per circostanze non ancora individuate per complessivi €7.733. È stato infine verificato che il fondo rischi su crediti non superi il 5% dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del fondo svalutazione crediti.

Movimentazione Fondo Svalutazione Crediti	
Saldo iniziale al 01/01/2021	34.386
Utilizzi	10.161
Accantonamento	7.733
Saldo Finale al 31/12/2021	31.958

La voce *Crediti tributari* è così composta:

- €72.044 - Erario c/crediti di imposta tributari di cui
 - €38.472 credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e innovazione digitale anno 2020
 - €33.572 credito per acquisto beni strumentali L. 160/2019 anno 2020
- €588 – Ritenute fiscali dipendenti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene fornita in quanto la Società opera esclusivamente con utenti situati sul territorio dei tre Comuni serviti.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.170.433	5.927	1.176.360
danaro e valori in cassa	6.413	3.051	9.464
Totale	1.176.846	8.978	1.185.824

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.402	5.213	6.615
Risconti attivi	184.707	23.392	208.099
Totale ratei e risconti attivi	186.109	28.605	214.714

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
Ratei attivi su:			
- Fitti attivi	5.657		
- Ricavi da cassette dell'acqua	958		
Risconti attivi su:			

Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
- Commissioni bancarie su finanziamenti	60.622	45.192	3.009
- Premi di assicurazione	36.726	66	
- Pubblicità	26.882		
- Analisi	14.236		
- Consulenze tecniche	11.138		
- Noleggio automezzi	9.851	3.503	
- Spese manutenzione attrezzature	8.690		
- Spese manutenzione impianti e macchinari	8.650		
- Canoni utilizzo licenze software	7.595	592	
- Assicurazione automezzi	4.931		
- Consulenze notarili	3.184	2.467	100
- Spese telefoniche ordinarie	3.118		
- Altri costi di intermediazione	2.804	805	
- Assistenza software	2.498		
- Canoni manutenzione attrezzature	1.801		
- Noleggio autoveicoli in uso a dipendenti	998		
- Altre spese amministrative	904		
- Canoni noleggio macchine d'ufficio	864		
- Abbonamenti, libri e pubblicazioni	834		
- Polizze fidejussorie	640		
- Noleggio autoveicoli	519		
- Tassa possesso automezzi	244		
- Concessioni diverse	201	161	
- Canoni noleggio attrezzature	70		
- Commissioni e spese bancarie e postali	60		
- Noleggio materiale vario	39		
Totale	214.714	52.786	3.109

In tabella sono evidenziati gli importi dei ratei e risconti attivi con scadenza oltre l'esercizio successivo e oltre 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.100.000	-	-	-	-	-	6.100.000
Riserva legale	126.880	2.577	-	-	-	-	129.457
Riserve statutarie	3.803	-	-	-	-	-	3.803
Riserva straordinaria	3.806.349	-	-	-	(443.391)	-	3.362.958
Varie altre riserve	1.468.053	48.968	-	1	443.391	-	1.960.411
Totale altre riserve	5.274.402	48.968	-	1	-	-	5.323.369
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(52.965)	-	52.965	6.828	-	-	(6.828)
Utile (perdita) dell'esercizio	51.545	(51.545)	-	-	-	53.582	53.582
Totale	11.503.665	-	52.965	6.829	-	53.582	11.603.383

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2007)	1.468.051
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1

Descrizione	Importo
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	492.359
Totale	1.960.411

Commento

Si informa che:

- è stata accantonata una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in quanto il market to market dello strumento finanziario di copertura stipulato con Unicredit Spa (di cui si darà maggior evidenza in seguito) risultava negativo al 31.12.2021.
- è stata accantonata una riserva indisponibile per complessivi € 492.359 a copertura della sospensione dell'ammortamento art. 60 c.7-ter DL. 104/2020 effettuata nell'esercizio 2020. La riserva è costituita per €48.968 dall'utile 2020 (detratta la somma di € 2.577 destinata a Riserva Legale) e per € 443.391 dalla Riserva Straordinaria composta con utili fino al 2007. L'importo di tale Riserva è stato modificato rispetto a quanto deliberato con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020. Le motivazioni di tale variazione sono contenute nel paragrafo dedicato alle *Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate*.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.100.000	Capitale		-
Riserva legale	129.457	Capitale	B	-
Riserve statutarie	3.803	Capitale	D	-
Riserva straordinaria	3.362.958	Capitale	A;B;C	3.362.958
Varie altre riserve	1.960.411	Capitale	E	-
Totale altre riserve	5.323.369	Capitale		3.362.958
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.828)	Capitale	E	-
Totale	11.549.801			3.362.958
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				3.362.958
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2007)	1.468.051	Utili	E
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1		
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	492.359	Utili	
Totale	1.960.411		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(52.965)	52.965	6.828	(6.828)

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	800.158	-	48.346	(48.346)	751.812
Strumenti finanziari derivati passivi	52.965	6.828	52.965	(46.137)	6.828
Altri fondi	2.213.676	-	77.962	(77.962)	2.135.714
Totale	3.066.799	6.828	179.273	(172.445)	2.894.354

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.932
	Fondo rischi discariche post mortem	1.175.676
	Fondo rischi danni ambientali	500.000
	Fondo rischi interessi di mora	176.038
	Fondo penalità mancati investimenti	282.068
	Totale	2.135.714

Relativamente al Fondo rischi danni ambientali il CdA ha ritenuto prudente mantenere l'iscrizione del fondo in questione in ragione della responsabilità ambientale che si potrebbe determinare a seguito di funzionamenti impropri degli impianti soggetti anche a agenti esterni non controllabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	923.680	134.514	115.507	19.007	942.687
Totale	923.680	134.514	115.507	19.007	942.687

Commento

Gli utilizzi fanno riferimento a 2 anticipazioni richieste dai dipendenti, 2 pensionamenti e 2 dimissioni volontarie. Si precisa inoltre che la quota di TFR destinata a fondi di previdenza complementare, non compresa quindi nella voce in oggetto, è pari ad €79.899.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.503.322	430.180	8.933.502	1.910.236	7.023.266	627.367
Acconti	160.000	(160.000)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.893.881	(574.401)	4.319.480	4.319.480	-	-
Debiti tributari	1.246.713	(172.757)	1.073.956	691.874	382.082	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.974	9.179	222.153	222.153	-	-
Altri debiti	837.231	10.733	847.964	679.562	168.402	-
Totale	15.854.121	(457.066)	15.397.055	7.823.305	7.573.750	627.367

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio/lungo termine	Totale
Debiti verso banche	34	2.713	8.930.755	8.933.502

Si fa presente che nel corso del 2021 sono stati accessi i seguenti finanziamenti:

- Finanziamento chirografario di €2.900.000 erogato da Unicredit Spa da rimborsare in 72 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi + uno spread dell'1,85% coperto per l'80% da garanzia del Fondo MedioCredito Centrale. Si precisa che contestualmente all'erogazione si è proceduto ad estinguere 4 finanziamenti stipulati tra il 2014 e il 2016.
- Finanziamento chirografario di €800.000 erogato da Banca del Veneto Centrale da rimborsare in 72 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi + uno spread dell'1,70% coperto per l'80% da garanzia del Fondo MedioCredito Centrale. Si precisa che contestualmente all'erogazione si è proceduto ad estinguere due finanziamenti stipulati nel 2018 e nel 2020.
- Finanziamento chirografario di €750.000 erogato da Banca Intesa Sanpaolo da rimborsare in 60 rate mensili e con un periodo di 12 mesi di preammortamento. Il tasso concordato è pari all'Euribor a 1 mese + uno spread dell'1,40%. Il finanziamento è coperto per l'80% da garanzia del Fondo MedioCredito Centrale.

- Finanziamento chirografario di €500.000 erogato da Banca delle Terre Venete da rimborsare in 24 rate trimestrali al tasso pari all'Euribor 3 mesi + uno spread del 2,50%. Il finanziamento è garantito per €450.000 da Garanzia SACE.
- Finanziamento chirografario di €500.000 erogato da Banca Popolare dell'Alto Adige da rimborsare in 20 rate trimestrali e con un periodo di 12 mesi di preammortamento. Il tasso concordato è pari all'Euribor 6 mesi + uno spread dell'1,50%. Il finanziamento è garantito per €445.055 da garanzia SACE

Si informa che per l'esercizio 2021 non si è proceduto a richiedere moratorie per i finanziamenti in essere, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 56, comma 2 del D.L 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia")

Acconti

Si fa presente che nel corso del 2021 la voce *Acconti* ha subito una variazione in diminuzione in quanto le contestazioni risalenti al 2017, per le quali erano stati incassati € 160.000 a titolo di anticipazioni su transazioni in corso, si sono concluse in data 31/03/2021.

Debiti verso fornitori

I *debiti verso fornitori* comprendono debiti di natura commerciale derivanti da acquisti di beni e servizi e sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto la significatività dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato si è dimostrata irrilevante.

Debiti tributari

La voce *Debiti tributari* è così composta:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Data fine rateazione in essere
Erario c/liquidazione Iva	324.086	255.528	255.528	-	-
Erario c/rit. su redd. Lavoro dip.	136.357	146.812	146.812	-	-
Erario c/rit. Redd. Lavoratori autonomi	10.721	6.671	6.671	-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	4.315	4.315	-	-
Ires	-	56.584	56.584	-	-
Irap	19.960	31.126	31.126	-	-
Addizionale regionale	481	1.823	1.823	-	-
Addizionale comunale	219	967	967	-	-
Debiti per imp. bollo su fatture elettroniche	-	384	384	-	-
Recupero somme erogate D.L. 66/2014	-	-	-	-	-
Ritenute lavoro dipendente 2016 (rateizzato)	106.461	78.071	21.292	56.779	30/09/2024
Ritenute lavoro dipendente 2017 (rateizzato)	144.392	174.242	34.848	139.394	02/11/2026
Ires 2015 (rateizzato)	91.797	18.359	18.359	-	31/03/2022
Ires 2016 (rateizzato)	182.503	136.877	45.625	91.252	02/12/2024

Ires 2017 (rateizzato)	175.164	121.268	53.897	67.371	31/01/2024
Irap 2017 (rateizzato)	54.572	40.929	13.643	27.286	02/12/2024
Totale	1.246.713	1.073.956	691.874	382.082	

Nel corso del 2021 la Società ha versato regolarmente tutte le rate relative alle rateazioni in essere ed in particolare:

- €28.390 relativi a Ritenute lavoro dipendente 2016
- €73.437 relativi a Ires 2015
- €45.626 relativi a Ires 2016
- €53.897 relativi a Ires 2017
- €13.643 relativi a Irap 2017

In data 12/11/2021 è stato ricevuto dall'Agenzia delle Entrate il preavviso telematico di irregolarità per le Ritenute lavoro dipendente 2017. La prima rata della rateazione è stata pagata il 13/01/2022.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza sociale

La voce in esame è così composta:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti v/INPS dipendenti	135.794	139.039	139.039	-
Debiti v/INPS collaboratori	1.700	2.058	2.058	-
INAIL dipendenti/collaboratori	878	1.826	1.826	-
Ratei contributi personale	74.602	79.229	79.229	-
Totale	212.974	222.152	222.152	-

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	28.374
	Depositi cauzionali ricevuti	168.402
	Debiti v/amministratori	2.199
	Sindacati c/ritenute	925
	Debiti per trattenute c/terzi	723
	Debiti diversi verso terzi	22.858
	Debiti v/Regione Veneto per Ecotassa	3.219
	Debiti v/Regione Veneto - Can. demaniali	95.037
	Debiti v/Comune Zerm. - disaggi disc.	26.972

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ritenute a garanzia su SAL	8.066
	Debiti perequazione UI1-UI2-UI3	28.351
	Debiti v/ATO	37.106
	Personale c/retribuzioni	153.398
	Dipendenti c/retribuzioni differite	272.335
	Arrotondamento	(1)
	Totale	847.964

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene proposta in quanto Società opera prevalentemente con fornitori situati sul territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	446.695	1.545.053	1.991.748	6.941.754	8.933.502
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	4.319.480	4.319.480
Debiti tributari	-	-	-	1.073.956	1.073.956
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	222.153	222.153
Altri debiti	-	-	-	847.964	847.964
Totale debiti	446.695	1.545.053	1.991.748	13.405.307	15.397.055

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

- Per quanto riguarda i debiti assistiti da ipoteche
 - il finanziamento erogato da Banca delle Terre Venete in data 04/03/2008, con capitale iniziale pari ad € 320.000, assistito da ipoteca su immobile di proprietà ha scadenza il 04/03/2024 e viene rimborsato in rate mensili con tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + spread 0,80. La quota capitale residua al 31/12/2021 è pari ad €52.592.
 - i finanziamenti erogati da Unicredit Spa, con capitale iniziale pari a €5.000.000, assistiti da ipoteca di primo grado su immobili di proprietà, hanno scadenza il 15/12/2022 e vengono rimborsati in rate semestrali. Le sei tranche erogate hanno un tasso variabile pari all' Euribor 3 mesi + uno spread che oscilla da 0,70 a 2 punti. La quota capitale residua al 31/12/2021 ammonta a €394.103.
 - Per quanto riguarda i debiti assistiti da privilegi speciali:
 - Il finanziamento in pool erogato da Iccrea BancaImpresa Spa e Banca delle Terre Venete, con capitale iniziale pari ad €2.000.000, assistito da privilegio speciale ai sensi art. 46 del D.Lgs 385/1993 Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia sulla "Linea D" dell'impianto di essiccamento presente presso l'impianto di depurazione. L'importo viene rimborsato in rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi + spread 3,50. Il finanziamento ha scadenza 28/02/2027. La quota capitale residua al 31/12/2021 è di €1.545.053.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.011	(7.749)	31.262
Risconti passivi	2.560.809	129.636	2.690.445
Totale ratei e risconti passivi	2.599.820	121.887	2.721.707

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
RATEI E RISCONTI				
	Ratei passivi su:			

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
	- Interessi passivi su mutui	28.529	24.981	2.956
	- Spese telefoniche ordinarie	2.036		
	- Spese telefoniche radiomobili	298		
	- Canoni noleggio automezzi	241		
	- Tassa di possesso automezzi	159		
	Risconti passivi su:			
	- Contributi in c/impianti	2.690.444	2.492.548	1.539.353
	Totale	2.721.707	2.517.529	1.542.309

In tabella sono specificati gli importi dei ratei e risconti passivi riguardanti gli esercizi successivi, nonché quelli relativi alla quota scadente oltre i 5 anni.

Si specifica che nel corso del 2021 la Società ha ricevuto dalla Regione Veneto per il tramite del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo le seguenti somme a titolo di contributo in c/impianti:

- o €57.959 per il progetto di Ripristino e protezione corticale delle vasche in calcestruzzo presso l'impianto di depurazione
- o €14.344 per il progetto di adeguamento degli ispessitori n.1 e n.2 presso Impianto di Depurazione
- o €133.089 per il progetto di adeguamento funzionale della sezione di trattamento chimico-fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione nuovi sedimentatori

Tali somme rappresentano il 10% del totale dell'importo dovuto; il restante 90% era stato erogato nel corso del 2019. Inoltre, il 20/09/2021 è stato incassato il 30% dell'ammontare totale previsto dalla convenzione in essere con Iricav Due per la risoluzione delle interferenze per il passaggio della linea ad alta velocità AV/AC Verona-Padova sub tratta Verona-Vicenza per un importo complessivo di €198.355. Tale somma è stata totalmente riscontata e rimandata ai futuri esercizi in quanto le opere sono ancora in fase di realizzazione.

Infine, il 04/10/2021 sono stati incassati €4.000 dalla CCIAA di Vicenza a titolo di contributo per la digitalizzazione in riferimento all'acquisto del software applicativo per la bollettazione civile. Si è proceduto ad imputare al 2021 la quota di competenza rapportata al periodo di ammortamento del software.

I risconti passivi, essendo tutti riferiti alla quota di esercizi futuri di contributi in conto impianti, sono determinati considerando il "tempo economico"; pertanto il rinvio delle quote a successivi esercizi viene effettuato sulla base dell'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono pari ad €1.023 e sono da riferirsi al "Credito sanificazione e DPI" previsto dall'art. 32 del D.L. 73/2021. Tale credito è stato compensato in data 27/12/2021.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Quote industriali	14.151.597
Corrispettivi da bollette acquedotto	1.102.377
Ricavi per fornitura ossigeno liquido	495.461
Ricavi per eccedenza fanghi primari	452.020
Depurazione-fognatura c/altri gestori	108.115
Vendita e manutenzione beni SII	59.894
Corrispettivi pratiche Ufficio Acquedotto	22.339
Ricavi da cassette dell'acqua	17.699
Ricavi pratiche allaccio idrico e fognario	16.778
Ricavi per pulizia vasche biologiche	14.232
Depurazione-fognatura pozzi privati	11.835
Prestazioni di servizi	3.147
Ribassi e abbuoni passivi	(45)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto non ritenuta rilevante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si dà evidenza della composizione delle principali voci di costo.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Variazione %
Prodotti chimici	799.300	625.081	174.219	27,87
Materiale per manutenzioni e riparazioni	775.540	566.563	208.977	36,89
Ossigeno liquido	490.330	402.474	87.856	21,83
Materiale per laboratori	55.290	62.853	(7.563)	(12,03)
Acquisto sacconi per trasporto fanghi	50.181	80.719	(30.538)	(37,83)
Beni < € 516,46	19.339	37.166	(17.827)	(47,96)
Carburanti e lubrificanti	47.284	34.798	12.486	35,88
Materiale sicurezza lavoro	14.691	42.529	(27.838)	(65,46)
Altri acquisti	42.514	89.860	(47.346)	(52,69)
Totale	2.294.469	1.942.043	352.426	18,15

Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Variazione %
UtENZE e pulizie locali	2.645.397	2.653.811	(8.414)	(0,32)
Trasporto e smaltimento fanghi, sale e altro	1.375.565	1.155.291	220.274	19,07
Manutenzioni e riparazioni	1.212.312	1.089.187	123.125	11,30

Consulenze tecniche	169.824	257.232	(87.408)	(33,98)
Consulenze amministrative e fiscali	46.033	47.793	(1.760)	(3,68)
Consulenze legali e notarili	138.779	76.179	62.600	82,17
Compensi amministratori e co.co.co.	95.914	68.206	27.708	40,62
Costo agenzie lavoro interinale	92.798	81.704	11.094	13,58
Servizi vari (voce residuale)	1.604.038	1.378.293	225.745	16,38
TOTALE	7.380.660	6.807.696	572.964	8,42

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Variazione %
Locazioni impianti	75.787	77.867	(2.080)	(2,67)
Canoni per concessioni demaniali	32.038	45.928	(13.890)	(30,24)
Noleggio automezzi e autovetture	85.878	49.097	36.781	74,91
Noleggio macchinari ed attrezzature	9.949	9.218	731	7,93
Altri costi per godimento beni di terzi	159.325	152.769	6.556	4,29
Totale	362.977	334.879	28.098	8,39

Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Variazione %
Salari e stipendi	2.787.499	2.623.247	164.253	6,26
Costo lavoro interinale	327.633	289.296	38.337	13,25
Contributi INPS	775.591	727.819	47.772	6,56
Contributi INAIL	18.349	22.455	(4.107)	(18,29)
Oneri previdenza complementare	7.668	6.540	1.127	17,24
Accantonamento TFR	219.719	187.647	32.072	17,09
Altri costi del personale	1.709	6.205	(4.496)	(72,46)
Totale	4.138.168	3.863.209	274.959	7,12

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione assoluta	Variazione %
Software	33.670	14.918	18.752	125,71

Manutenzioni su beni di terzi	-	2.230	(2.230)	(100,00)
Diritti di passaggio	-	417	(417)	(100,00)
Interventi beni di terzi fognatura	8.506	8.506	-	-
Interventi beni di terzi acquedotto	45.826	45.831	(5)	(0,01)
Interventi beni di terzi vasche ossig.	41.518	41.518	-	-
Fabbricati strumentali	210.856	159.930	50.926	31,84
Costruzioni leggere	9.298	7.647	1.650	21,58
Impianti di condizionamento	4.586	2.526	2.060	81,55
Impianti elettrici	8.130	4.705	3.424	72,77
Cabina elettrica	7.181	9.737	(2.555)	(26,24)
Rete acquedottistica	49.612	33.480	16.132	48,18
Rete fognaria	51.462	50.734	728	1,44
Impianti e macchinari specifici	271.931	197.875	74.056	37,43
Discarica fanghi	274.794	228.628	46.165	20,19
Impianto di sollevamento	13.485	3.575	9.910	277,21
Impianti presso laboratorio	11.957	12.563	(607)	(4,83)
Impianto di depurazione	854.910	1.244.870	(389.960)	(31,33)
Impianti su vasche, pozzi e manufatti	440	440	-	-
Collettore	36.438	36.438	-	-
Attrezzature e apparecchi di controllo	121.630	86.379	35.251	40,81
Automezzi	83.402	94.446	(11.044)	(11,69)
Mezzi di trasporto interno	1.630	815	815	100,00
Macchine ufficio elettroniche	29.969	20.910	9.059	43,32
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	9.325	9.335	(10)	(0,10)
Mobili e arredi	4.043	2.603	1.440	55,31
Telefonia	247	370	(123)	(33,33)
Altri impianti e macchinari	147	-	147	100,00
TOTALE	2.184.722	2.321.426	(136.435)	(5,88)

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	296.546	51.210	347.756

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2022	2023	2024	2025	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	54.607	-
Totale differenze temporanee imponibili	3.021.582	-
Differenze temporanee nette	2.966.975	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	712.038	30.930
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	36	(4.298)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	712.074	26.632

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate per interessi di mora	57.658	(3.051)	54.607	24,00	13.106	3,90	-
Imposte anticipate per perdita fiscale	141.232	(141.232)	-	24,00	-	3,90	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte differite per ammortamenti anticipati	2.372.624	(33.926)	2.338.698	24,00	561.287	3,90	-
Imposte differite per sospensione ammortamenti 2020	793.088	(110.204)	682.884	24,00	163.892	3,90	26.632

Commento

Si fa presente che si è proceduto a rettificare le poste relative alle imposte differite e a quelle anticipate dell'esercizio precedente in quanto a causa di un errore contabile sono stati dedotti ammortamenti fiscalmente rilevanti in eccesso per € 110.204. Le variazioni intervenute nel 2021, riferite al 2020 da attribuirsi a quanto evidenziato sono le seguenti:

- Riassorbimento di €4.298 per Irap differita su minori ammortamenti sospesi 2020
- Riassorbimento di €26.449 per Ires differita su minori ammortamenti sospesi 2020
- Riassorbimento di €26.449 per Ires anticipata su perdite fiscali 2020
- Imputazione di €4.298 quale Irap dell'esercizio precedente (voce 20.b del Conto Economico)

Come si può notare, il risultato di esercizio 2020 non avrebbe subito alcuna variazione. Pertanto ai sensi dell'OIC 29 l'errore non è considerato rilevante in quanto non è tale da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori avrebbero assunto in base al Bilancio. A completamento di tale operazione di riallocazione, è stata liberata per €79.458 la Riserva di utili art. 60 c.7 ter DL 104/2020 che risulta quindi pari a complessivi €492.359 come evidenziato nel paragrafo dedicato al Patrimonio Netto.

Si sottolinea che il CdA procederà all'invio delle dichiarazioni *Redditi* e *Irap* integrative per il periodo di imposta 2020.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	30	24	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.998	42.939

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.484	624	13.108

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	6.100	6.100.000	6.100	6.100.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa presente che, la notte tra il 23 e 24 febbraio 2022 la Russia ha ufficialmente dato il via ad un'invasione militare in Ucraina, la quale ha indotto molti Paesi del mondo ad attivare azioni non militari contro la Russia e la Bielorussia. A fronte di tali provvedimenti la risposta della Russia non si è fatta attendere; il Presidente russo Vladimir Putin ha infatti stilato una lista di Paesi ostili (nella quale rientra anche l'Italia) ed ha firmato il divieto di import/export su prodotti finiti e materie prime da e verso tali Paesi. Tali sanzioni fanno sicuramente avvertire i propri effetti alle imprese che intrattengono rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte. A tal proposito si specifica che Medio Chiamo Spa non intrattiene alcun tipo di rapporto diretto con imprese situate nei territori colpiti dalla guerra e che gli utenti industriali (in particolar modo facenti parte del distretto conciario) esportano in Russia una minima parte dei prodotti finiti e l'import delle materie prime (nella fattispecie le pelli grezze) può essere facilmente spostato su altri mercati.

La crisi in essere però sta avendo impatti anche a livello generale, soprattutto sull'andamento dei prezzi dell'energia, del gas e dei carburanti, con conseguenze anche su quelli delle materie prime e di consumo. Per quanto riguarda i costi di energia e gas metano, si fa presente che Medio Chiamo ha provveduto a fare provvista di entrambe le risorse già nel corso del 2020 e quindi gli effetti degli aumenti di prezzi per l'esercizio 2022 saranno contenuti ai soli acquisti di beni per i quali non sono stati stipulati accordi preventivi (come ad esempio i prodotti chimici, il materiale per le manutenzioni etc.).

In conclusione, gli impatti della crisi militare in corso sull'attività di Medio Chiampo Spa sono al momento limitati al solo aumento generale dei prezzi a cui si sta assistendo; l'attività produttiva degli utenti industriali che rappresentano il 90% dei ricavi della Società non ha subito al momento alcun rallentamento e il Consiglio di Amministrazione si impegna a mantenere costantemente monitorato tale andamento nonché i riflessi che gli incrementi dei prezzi di approvvigionamento possono avere sull'attività aziendale sia per l'esercizio in corso che per quelli futuri. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per una disamina più articolata dei fatti in questione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha sottoscritto un accordo OTC (*Over The Counter*) con Unicredit Spa per la regolamentazione di contratti *Interest Rate Swap* (IRS) con opzioni *Cap* e *Floor* per coprire e gestire i rischi di oscillazione del tasso di interesse connessi al finanziamento concesso dallo stesso istituto di credito per € 2.900.000 (data decorrenza contratti IRS 31/03/2021 e scadenza 31/03/2027). Il capitale residuo nominale di tale finanziamento alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta a €2.537.500.

Si precisa che il Mark to Market al 31/12/2021 di tale strumento finanziario era pari a complessivi €-6.828 pertanto si è proceduto a rilevare una Riserva di Patrimonio Netto negativa e un Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" di uguale importo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(52.965)	46.137	(6.828)
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	52.965	(46.137)	6.828

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 ha ricevuto le seguenti somme:

- Dalla Regione Veneto per il tramite del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo
 - €57.959 per il progetto di Ripristino e protezione corticale delle vasche in calcestruzzo presso l'impianto di depurazione
 - €14.344 per il progetto di adeguamento degli ispessitori n.1 e n.2 presso Impianto di Depurazione
 - €133.089 per il progetto di adeguamento funzionale della sezione di trattamento chimico-fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione nuovi sedimentatori

Tali somme rappresentano il 10% del totale dell'importo dovuto; il restante 90% era stato erogato nel corso del 2019.

- € 1.023 a titolo di "Credito sanificazione e DPI" previsto dall'art. 32 del D.L. 73/2021. Tale credito è stato compensato in data 27/12/2021
- € 4.000 dalla CCIAA di Vicenza a titolo di contributo per la digitalizzazione in riferimento all'acquisto del software applicativo per la bollettazione civile

Si informa inoltre che nel corso del 2020 e del 2021 sono state effettuate due richieste di sovvenzione a titolo di contributo *De Minimis* Reg. UE 1407/2013 per obiettivi di formazione e sicurezza rispettivamente per €5.760 e 6.480 (si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per ulteriori informazioni). Si precisa che tali importi non sono ancora stati incassati dalla Società e che si procederà all'iscrizione a conto economico solamente una volta che sarà certo il diritto alla riscossione.

Si rimanda a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per quanto non evidenziato nel presente paragrafo.

Tempo medio di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a complessivi €53.582:

- euro 2.679 alla riserva legale;
- euro 50.903 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montebello Vicentino, 31/03/2022

Giuseppe Castaman, Presidente

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede legale: VIA GENERALE VACCARI, 18 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 00675230247
Iscritta al R.E.A. n. VI 272615
Capitale Sociale sottoscritto €6.100.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00675230247

Relazione sulla gestione

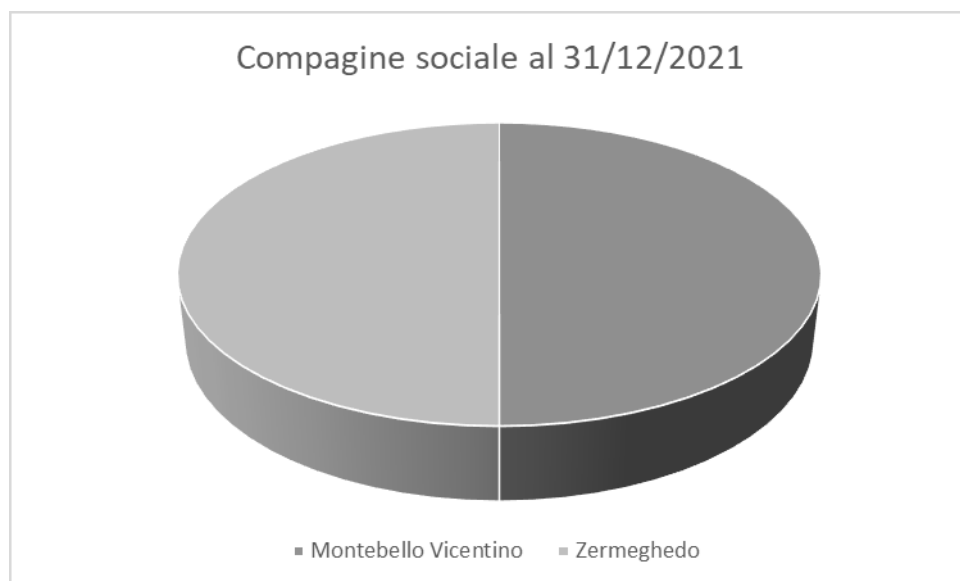
Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Medio Chiampo Spa è il gestore unico del servizio idrico integrato dei Comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara e svolge attività di gestione delle reti idriche e fognarie nei 3 Comuni nonché attività di collettamento e depurazione dei reflui civili ed industriali.

Il capitale sociale pari a €6.100.000 è suddiviso in n. 6.100 azioni del valore nominale di €1.000 ciascuna; la compagine sociale al 31/12/2021 risulta essere quella esposta nel seguente grafico.



Organi societari

In data 14 Maggio 2021 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che pertanto resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2023. L'Organo amministrativo è così composto:

- Giuseppe Castaman, Presidente
- Lorenzo Altissimo, Vice Presidente
- Bianca Rosa Tasson, Consigliere
- Monica Battistella, Consigliere
- Antonio Gennarelli, Consigliere

In data 29 Giugno 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto a nominare il Collegio Sindacale nonché, in ottemperanza a quanto stabilito dal nuovo Statuto Societario approvato in data 28 Novembre 2018, il Revisore Legale dei conti annuali. I due organi che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 sono così composti:

- Dott. Sandro Tregnago, Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Orietta Verlatto, Membro effettivo del Collegio Sindacale
- Dott. Fabrizio Rosini, Membro effettivo del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Enrica Gonzati, Revisore legale dei conti

Contesto macroeconomico e di mercato

Come già specificato, la società Medio Chiampo Spa, a totale partecipazione pubblica, opera nel Servizio Idrico Integrato, occupandosi di gestire il servizio di acquedotto, fognatura, collettamento e depurazione dei reflui civili e industriali. L'attività della Società si sviluppa esclusivamente nel territorio della Valle del Chiampo, sede del maggior distretto conciaro del mondo, nonché il più importante a livello nazionale per produzione e numero di addetti. Al fine di valutare le performance aziendali ottenute nel 2021 si ritiene opportuno esaminare anche il contesto macroeconomico e di mercato in cui si opera.

Con riferimento al Bollettino economico della Banca d'Italia la ripresa economica al volgere dell'anno 2021 nell'area dell'euro ha decisamente rallentato per effetto della risalita dei contagi da Covid-19 e dal perdurare delle tensioni sulle catene di approvvigionamento. L'inflazione ha infatti toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria a causa dei rincari eccezionali della componente energetica e del gas.

Anche in Italia, nonostante un inizio 2021 all'insegna della ripresa, l'aumento dei contagi, l'incertezza sulla gravità della variante Omicron e il peggioramento del clima di fiducia, ha comportato una contrazione evidente dei consumi, soprattutto la spesa per servizi.

Nota positiva in tema di occupazione e forza lavoro. Dall'estate 2021 infatti, si registra un aumento delle ore lavorate, una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale e un recupero delle assunzioni a tempo indeterminato. La rimozione del blocco dei licenziamenti in tutti i settori non ha avuto ripercussioni significative e la situazione in generale si avvicina ai valori pre-pandemici.

Il Bollettino presenta inoltre le proiezioni macroeconomiche per l'economia Italiana nel triennio 2022-2024. Nello specifico ipotizza che la recente risalita dei contagi, registrata a cavallo del 2021 e del 2022, abbia riflessi negativi nel breve termine sulla mobilità e sui comportamenti di consumo, ma non richieda un severo inasprimento delle misure restrittive. Si ritiene infatti che dalla primavera la diffusione dell'epidemia si attenui. In base alle stime effettuate da Banca

d'Italia, il PIL avrebbe dovuto tornare ai livelli pre-pandemici a metà del 2022 e l'espansione delle attività avrebbe dovuto proseguire a ritmi sostenuti, seppur inferiori rispetto a quelli registrati a inizio 2021. Questo quanto stimato prima dello scoppio della guerra in Ucraina di cui si daranno maggiori informazioni di seguito.

L'incertezza nel breve termine rimane comunque elevata con rischi sulla crescita orientati al ribasso e nel medio termine le proiezioni restano condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa.

A livello di contesto di mercato, si ricorda che Medio Chiamo Spa opera all'interno del più importante distretto conciario in Italia per produzione e numero di addetti. Secondo quanto riportato da UNIC, il giro di affari del settore Veneto 2021 ha segnato un +30% sui dati del fatturato 2020, con un +34% del volume delle esportazioni rispetto allo stesso anno. Dati che confermano quindi come il Distretto Veneto della Pelle rimanga il principale polo italiano ed europeo del comparto conciario generando quasi il 61% del fatturato settoriale italiano, il 39% di quello europeo e il 14% di quello mondiale.

Si rimanda al successivo paragrafo per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che hanno impatto anche sul contesto appena visto.

Fatti di particolare rilievo

Come richiesto dall'art. 2428 cc, è necessario segnalare che a Febbraio 2022 la Russia presenziata da Vladimir Putin, ha dato il via ad un'invasione militare in Ucraina. A fronte di molteplici richieste di resa e negoziati, le altre forze mondiali si sono trovate costrette a reagire con forza imponendo pesanti sanzioni monetarie al paese invasore. Il sistema economico russo è stato parzialmente escluso dalle principali piazze di scambio, sono state imposte restrizioni individuali (congelamento di beni/restrizioni di viaggio), sospensione delle attività di radiodiffusione nell'UE dei media russi, interdizione dall'effettuare nuovi investimenti nel settore dell'energia etc.. Considerato quindi il concreto rischio di default e l'isolamento economico a cui è stata sottoposta, la Russia ha stilato una lista di Paesi ostili (nella quale rientra anche l'Italia) ed ha firmato il divieto di import/export su prodotti finiti e materie prime da e verso tali Paesi.

Tali sanzioni fanno sicuramente avvertire i propri effetti alle imprese che intrattengono rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte. A tal proposito si specifica che Medio Chiamo Spa non intrattiene alcun tipo di rapporto diretto con imprese situate nei territori colpiti dalla guerra e che gli utenti industriali (in particolar modo facenti parte del distretto conciario) esportano in Russia una minima parte dei prodotti finiti e l'import delle materie prime (nella fattispecie le pelli grezze) può essere facilmente spostato su altri mercati. La crisi in essere però sta aggravando l'aumento dei prezzi già in corso soprattutto per quanto riguarda energia, gas e carburanti, con conseguenze anche su quelli delle materie prime e di consumo. Per quanto riguarda i costi di energia e gas metano, si fa presente che Medio Chiamo ha provveduto a fare provvista di entrambe le risorse già nel corso del 2020 e quindi gli effetti degli aumenti di prezzi per l'esercizio 2022 saranno contenuti ai soli acquisti di beni per i quali non sono stati stipulati accordi preventivi (come ad esempio i prodotti chimici, il materiale per le manutenzioni etc.).

In conclusione, gli impatti della crisi militare in corso sull'attività di Medio Chiamo Spa sono al momento limitati al solo aumento generale dei prezzi a cui si sta assistendo; l'attività produttiva degli utenti industriali che rappresentano il 90% dei ricavi della Società non ha subito al momento alcun rallentamento e il Consiglio di Amministrazione si impegna a mantenere costantemente monitorato tale andamento nonché i riflessi che gli incrementi dei prezzi di approvvigionamento possono avere sull'attività aziendale sia per l'esercizio in corso che per quelli futuri.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.895.296	11,61 %	4.443.823	13,09 %	(548.527)	(12,34) %
Liquidità immediate	1.185.824	3,53 %	1.176.846	3,47 %	8.978	0,76 %
Disponibilità liquide	1.185.824	3,53 %	1.176.846	3,47 %	8.978	0,76 %
Liquidità differite	1.796.120	5,35 %	2.450.869	7,22 %	(654.749)	(26,71) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.571.635	4,68 %	2.254.989	6,64 %	(683.354)	(30,30) %
Crediti immobilizzati a breve termine	9.771	0,03 %	9.771	0,03 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	214.714	0,64 %	186.109	0,55 %	28.605	15,37 %
Rimanenze	913.352	2,72 %	816.108	2,40 %	97.244	11,92 %
IMMOBILIZZAZIONI	29.663.890	88,39 %	29.504.262	86,91 %	159.628	0,54 %
Immobilizzazioni immateriali	1.213.892	3,62 %	1.293.147	3,81 %	(79.255)	(6,13) %
Immobilizzazioni materiali	28.089.858	83,70 %	27.874.015	82,11 %	215.843	0,77 %
Immobilizzazioni finanziarie	205.019	0,61 %	214.790	0,63 %	(9.771)	(4,55) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	155.121	0,46 %	122.310	0,36 %	32.811	26,83 %
TOTALE IMPIEGHI	33.559.186	100,00 %	33.948.085	100,00 %	(388.899)	(1,15) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	21.955.803	65,42 %	22.444.420	66,11 %	(488.617)	(2,18) %
Passività correnti	10.545.012	31,42 %	11.672.803	34,38 %	(1.127.791)	(9,66) %
Debiti a breve termine	7.823.305	23,31 %	9.072.983	26,73 %	(1.249.678)	(13,77) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	2.721.707	8,11 %	2.599.820	7,66 %	121.887	4,69 %
Passività consolidate	11.410.791	34,00 %	10.771.617	31,73 %	639.174	5,93 %
Debiti a m/l termine	7.573.750	22,57 %	6.781.138	19,98 %	792.612	11,69 %
Fondi per rischi e oneri	2.894.354	8,62 %	3.066.799	9,03 %	(172.445)	(5,62) %
TFR	942.687	2,81 %	923.680	2,72 %	19.007	2,06 %
CAPITALE PROPRIO	11.603.383	34,58 %	11.503.665	33,89 %	99.718	0,87 %
Capitale sociale	6.100.000	18,18 %	6.100.000	17,97 %		
Riserve	5.449.801	16,24 %	5.352.120	15,77 %	97.681	1,83 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	53.582	0,16 %	51.545	0,15 %	2.037	3,95 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	33.559.186	100,00 %	33.948.085	100,00 %	(388.899)	(1,15) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	39,31 %	39,14 %	0,43 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	233,50 %	194,57 %	20,01 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,89	1,95	(3,08) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,77	0,74	4,05 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	34,58 %	33,89 %	2,04 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,11 %	2,52 %	(16,27) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	36,94 %	38,07 %	(2,97) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(17.905.386,00)	(17.878.287,00)	(0,15) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,39	0,39	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(6.494.595,00)	(7.106.670,00)	8,61 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,78	0,76	2,63 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla	(6.649.716,00)	(7.228.980,00)	8,01 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.563.068,00)	(8.045.088,00)	5,99 %
---	----------------	----------------	--------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	28,28 %	31,08 %	(9,01) %
---	---------	---------	----------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.074.406	100,00 %	16.293.765	100,00 %	780.641	4,79 %
- Consumi di materie prime	2.188.776	12,82 %	1.758.622	10,79 %	430.154	24,46 %
- Spese generali	7.743.637	45,35 %	7.142.575	43,84 %	601.062	8,42 %
VALORE AGGIUNTO	7.141.993	41,83 %	7.392.568	45,37 %	(250.575)	(3,39) %
- Altri ricavi	618.957	3,63 %	1.383.813	8,49 %	(764.856)	(55,27) %
- Costo del personale	4.138.168	24,24 %	3.863.209	23,71 %	274.959	7,12 %
- Accantonamenti			282.068	1,73 %	(282.068)	(100,00) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.384.868	13,97 %	1.863.478	11,44 %	521.390	27,98 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.192.725	12,84 %	2.331.707	14,31 %	(138.982)	(5,96) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	192.143	1,13 %	(468.229)	(2,87) %	660.372	141,04 %
+ Altri ricavi	618.957	3,63 %	1.383.813	8,49 %	(764.856)	(55,27) %
- Oneri diversi di gestione	293.121	1,72 %	303.637	1,86 %	(10.516)	(3,46) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	517.979	3,03 %	611.947	3,76 %	(93.968)	(15,36) %
+ Proventi finanziari	309		691		(382)	(55,28) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	518.288	3,04 %	612.638	3,76 %	(94.350)	(15,40) %
+ Oneri finanziari	(347.756)	(2,04) %	(375.451)	(2,30) %	27.695	7,38 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	170.532	1,00 %	237.187	1,46 %	(66.655)	(28,10) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			8.907	0,05 %	(8.907)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	170.532	1,00 %	246.094	1,51 %	(75.562)	(30,70) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	116.950	0,68 %	194.549	1,19 %	(77.599)	(39,89) %
REDDITO NETTO	53.582	0,31 %	51.545	0,32 %	2.037	3,95 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,46 %	0,45 %	2,22 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,57 %	(1,38) %	141,30 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,15 %	4,10 %	(23,17) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,54 %	1,80 %	(14,44) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	518.288,00	612.638,00	(15,40) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	518.288,00	621.545,00	(16,61) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Quantità e Qualità dei reflui trattati

Il 2021 rispetto al 2020 ha registrato un incremento del 10,98% dei mc di reflui industriali trattati. Essendo stato il 2020 un anno caratterizzato dal lockdown intervenuto dal 25 Marzo al 4 Maggio, si è proceduto a confrontare i dati dell'esercizio in chiusura con il 2019 e quindi con i valori pre-pandemia. Dal confronto emerge che nel 2021 si registra una riduzione rispetto al 2019 del 3,45%. La contrazione dei mc trattati è particolarmente evidente nei mesi di gennaio e agosto.

	2021	2020	2019	Variazione % 2021-2020	Variazione % 2021-2019
Gennaio	186.558	223.534	230.934	-16,54%	-19,22%
Febbraio	223.389	253.250	242.086	-11,79%	-7,72%
Marzo	256.658	204.750	266.304	25,35%	-3,62%
Aprile	246.979	61.343	236.427	302,62%	4,46%
Maggio	249.310	186.832	261.559	33,44%	-4,68%
Giugno	255.349	198.336	247.964	28,75%	2,98%
Luglio	265.370	234.745	269.096	13,05%	-1,38%
Agosto	64.118	126.845	84.891	-49,45%	-24,47%
Settembre	255.096	238.289	255.686	7,05%	-0,23%
Ottobre	264.213	264.140	271.762	0,03%	-2,78%
Novembre	238.495	234.865	249.859	1,55%	-4,55%
Dicembre	204.369	214.971	190.185	-4,93%	7,46%
Totale	2.709.904	2.441.900	2.806.753	10,98%	-3,45%

Nella seguente tabella si dà evidenza dei valori in ingresso e in uscita impianto dei principali inquinanti presenti nei reflui trattati.

Mese	COD [mg/l]			SST [mg/l]			TN [mg/l]			Cromo [mg/l]		
	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento
gennaio 2021	2.183	94	95,7	613	8	98,7	223	19	91,5	20,35	0,31	98,5
febbraio 2021	2.559	110	95,7	916	8	99,1	260	21	92,1	32,07	0,35	98,9
marzo 2021	2.625	113	95,7	982	8	99,2	282	23	92,0	30,50	0,31	99,0
aprile 2021	2.171	116	94,7	673	5	99,3	255	20	92,2	25,56	0,32	98,7
maggio 2021	2.082	115	94,5	707	5	99,3	240	21	91,3	23,69	0,32	98,7
giugno 2021	3.360	112	96,7	1.907	5	99,7	298	19	93,6	60,35	0,29	99,5
luglio 2021	2.933	128	95,6	1.544	4	99,7	271	20	92,8	43,29	0,29	99,3
agosto 2021	1.056	102	90,3	602	7	98,9	159	13	91,8	16,36	0,17	99,0
settembre 2021	2.355	112	95,2	791	5	99,4	266	18	93,2	23,58	0,30	98,7
ottobre 2021	2.509	132	94,7	847	9	99,0	262	21	92,1	30,54	0,37	98,8
novembre 2021	2.297	120	94,8	790	8	98,9	258	20	92,3	29,8	0,36	98,8
dicembre 2021	2.161	115	94,7	746	11	98,5	238	20	91,8	24,9	0,36	98,5

Si fa presente che anche per il 2021 nessun limite di legge è stato superato per quanto riguarda lo scarico finale del depuratore all'interno del Collettore, segno di un'ottima gestione del processo all'interno dell'impianto.

Investimenti

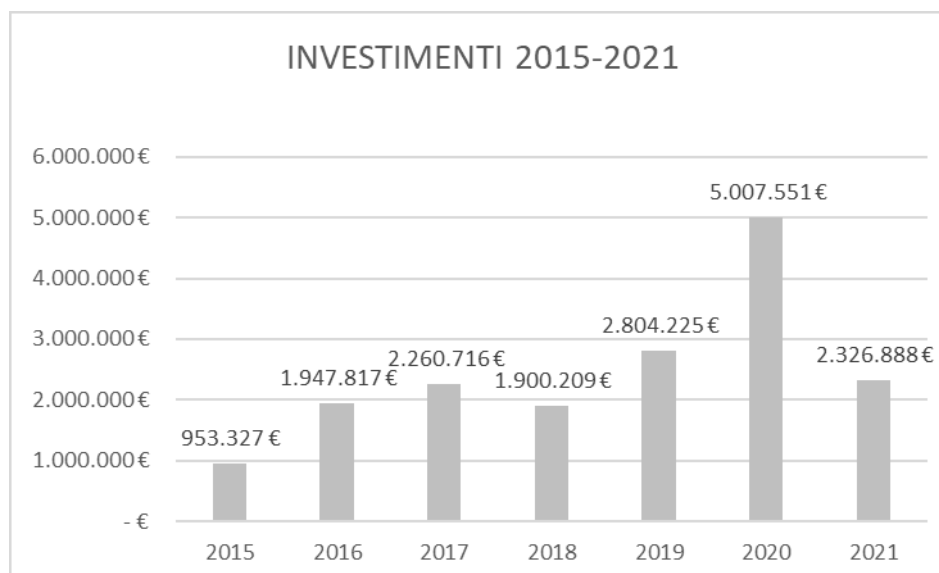
Nel corso del 2021 la Società ha effettuato investimenti per complessivi € 2.326.888. Si segnala inoltre l'entrata in funzione di immobilizzazioni per €2.059.114.

I principali investimenti possono essere così sintetizzati.

Descrizione intervento	Descrizione categoria	Somma di valore
Opere edili - Ristrutturazione centrale di sollevamento	Opere edili centrale di sollevamento	203.211 €
Magazzino Via Vigazzolo Montebello Vicentino	Fabbricati strumentali	196.287 €
Accounti nuova fognatura nera lott. Signolo Montebello Vic.	Impianti e macchinari in corso	186.775 €
Software applicativo gestionale Gridway Netribe	Software in corso	127.530 €
Elettropompe e pompe sommergibili	Attrezzature industriali e commerciali specif.	111.673 €
Ristrutturazione rete acquedotto Loc. Agugliana	Rete acquedottistica	105.302 €
Manutenzione straordinaria su ispessitore IS03 - opere edili	Opere edili impianto di depurazione	58.946 €
N.3 pompe per potenziamento ricircolo mixed liquor	Attrezzature industriali e commerciali specif.	56.500 €
Quadro elettrico media tensione cabina 01 depuratore	Impianti elettrici	55.624 €
Adeguamento processo conferimento fanghi primari	Impianti e macchinari in corso	53.672 €
Riqualificazione impianto di depurazione - parte edile	Opere edili impianto di depurazione	53.584 €
Nuova rete idrica Via Segala Zermeghedo	Rete acquedottistica	49.541 €
Manutenzione straordinaria su ispessitore IS03 - impiantistica	Impianti specifici	47.220 €
Impiantistica - Ristrutturazione centrale di sollevamento	Impianti centrale di sollevamento	42.907 €
Desolfatore biochimico - impianto scrubber	Impianti specifici	41.136 €
Ristrutturazione locali turnisti impianto di depurazione	Altri fabbricati impianto di depurazione	39.924 €
Rifacimento linee idriche motori selva - Vasca selva	Rete acquedottistica	39.809 €
Struttura in legno presso Discarica	Opere edili discariche	38.650 €
Recinzione metallica Discarica	Opere edili discariche	37.949 €

Nuova linea idrica loc. dai Guarda - Tani Montebello Vic.	Rete acquedottistica	35.907 €
Manutenzione straordinaria impianti aria compressa e acqua	Impianti specifici	33.361 €
Server HP principale	Macchine ufficio elettroniche	26.760 €
Server HP backup	Macchine ufficio elettroniche	26.760 €
Realizzazione linea cavidotto Loc. Mason Montebello Vicentino	Impianti e macchinari in corso	26.394 €
Tubo hobas in prfv DN800 per Via Vittorio Veneto Zermeghedo	Rete fognaria	26.190 €
Impianto Vomm modello ES 1500L - linea D	Impianti presso impianto di depurazione	25.296 €
Condotta idrica Via San Marco Gambellara	Rete acquedottistica	24.895 €
Rifacimento linea idrica Via Crestani Montebello Vic.	Rete acquedottistica	21.673 €
Adeguamento impiantistica e valvolame presso PZ10 impianto di depurazione	Impianti presso impianto di depurazione	21.614 €
Trasportatore a palette per fango essiccato mod. CT536-001	Attrezzature industriali e commerciali specif.	21.400, €
Nuove caditoie acque meteoriche campo sportivo Montebello	Rete fognaria	19.690 €
Nuova linea idrica Via Lungochiampo Montebello Vic.	Rete acquedottistica	19.540 €
Rivestimento protettivo sedimentatori SP01 e SP02	Opere edili impianto di depurazione	19.500 €
Condotta idrica Via Stradella muzzi Montebello Vic.	Rete acquedottistica	19.002 €
Ristrutturazione straordinaria area break turnisti	Altri fabbricati impianto di depurazione	17.660 €
Contatori sirius per letture acquedotto programma anno 2021	Attrezzature industriali e commerciali specif.	16.175 €
Interconnessione idraulica Mason	Rete acquedottistica	15.070 €
Misuratori di portata	Attrezzature industriali e commerciali specif.	11.204 €
Realizzazione linea idrica Via Trento Trieste Zermeghedo	Rete acquedottistica	10.953 €
Bitimitura e asfalti presso impianto di depurazione anno 2021	Opere edili impianto di depurazione	10.057 €
Centralina meteo per scarica	Attrezzature industriali e commerciali specif.	9.956 €
Lavori di ammodernamento entrata impianto di depurazione	Opere edili impianto di depurazione	9.944 €
Condizionatori per uffici presso impianto di depurazione	Impianti di condizionamento	9.940 €
Armadi e arredi per locali sedi Medio Chiampo	Mobili e arredi	8.462 €
Impianto pilota - progetto LIFE16	Impianti specifici	7.800 €
Cappa chimica d'aspirazione laboratorio presso impianto di depurazione	Attrezzature industriali e commerciali specif.	7.500 €
Pc per sede legale, laboratorio, impianto di depurazione	Macchine ufficio elettroniche	7.398 €
Estensione rete fognaria per acque reflue Loc. Masare Gambellara	Impianti e macchinari in corso	6.963 €
Sistemazione straordinaria copertura officina e cabina elettrica	Opere edili impianto di depurazione	6.745 €
Analizzatore di ossigeno per impianto Vomm 1500L	Attrezzature industriali e commerciali specif.	6.180 €
Intervento 0236 SP38 vicino impianto di depurazione Iricav	Impianti in corso	6.070 €
Depolveratore carrellato mod. indest depol tipo 30 per impianto di depurazione	Attrezzature industriali e commerciali specif.	5.707 €
Quadro elettrico rifasamento automatico cabina elettrica depuratore	Impianti elettrici	4.913 €
Logo Medio Chiampo presso struttura edile desolfatore	Mobili e arredi	4.400 €
Allacci acquedotto anno 2021	Rete acquedottistica	4.201 €
Intervento 2013 Contrada Frigon Iricav	Impianti in corso	3.312 €
Intervento 2588 Via della Stazione Iricav	Impianti in corso	2.537 €
Intervento 3040 Contrada Ronchi nuova rotatoria Iricav	Impianti in corso	2.408 €
Intervento 3051 Loc. Gambero Bottega Veneta Iricav	Impianti in corso	1.749 €
Intervento 2014 Contrada Frigon Iricav	Impianti in corso	1.452 €
Intervento 3052 Loc. Gambero Bottega Veneta Iricav	Impianti in corso	1.361 €
Intervento 2007 Loc. Gambero Iricav	Impianti in corso	1.017 €
Intervento 3053 Loc. Gambero Iricav	Impianti in corso	885 €
Intervento 3050 Loc. Muzzi sottopasso poderale Iricav	Impianti in corso	821 €

Di seguito si dà evidenza dell'incremento degli investimenti avvenuto dal 2015 ad oggi.



Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera (vedasi paragrafo "Contesto macroeconomico e di mercato"), nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi la Società ha una gestione centralizzata degli stessi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi di evoluzione del quadro economico generale: l'andamento del settore in cui opera la Vostra Società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei servizi offerti.
- Rischi legati ad attentati/calamità naturali/eventi atmosferici/epidemie o incidenti gravi: il verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati possono costituire un rischio per la Società. Oltre alla pandemia ancora in corso, che

ha comportato nel 2020 una contrazione dei mc di reflui industriali collettati all'impianto di depurazione, a febbraio 2022 la Russia ha intrapreso un'azione militare invadendo la vicina Ucraina; tale evento sta generando delle conseguenze sui mercati nazionali ed internazionali. Si rimanda a quanto esposto nel paragrafo relativo ai fatti di particolare rilievo della presente Relazione.

- Rischio di liquidità: la politica della società è quella di un'attenta gestione della sua tesoreria attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la Società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

Relativamente a tale rischio, come già evidenziato anche nella Nota Integrativa, si informa che nel corso del 2021 si è ricorsi ai finanziamenti garantiti dallo Stato al fine di avere sufficiente liquidità per coprire gli impegni finanziari.

Si riepilogano di seguito:

- Finanziamento chirografario di €2.900.000 erogato da Unicredit Spa da rimborsare in 72 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi + uno spread dell'1,85% coperto per l'80% da garanzia del Fondo MedioCredito Centrale. Si precisa che contestualmente all'erogazione si è proceduto ad estinguere 4 finanziamenti stipulati tra il 2014 e il 2016.
- Finanziamento chirografario di €800.000 erogato da Banca del Veneto Centrale da rimborsare in 72 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi + uno spread dell'1,70% coperto per l'80% da garanzia del Fondo MedioCredito Centrale. Si precisa che contestualmente all'erogazione si è proceduto ad estinguere due finanziamenti stipulati nel 2018 e nel 2020.
- Finanziamento chirografario di €750.000 erogato da Banca Intesa Sanpaolo da rimborsare in 60 rate mensili e con un periodo di 12 mesi di preammortamento. Il tasso concordato è pari all'Euribor a 1 mese + uno spread dell'1,40%. Il finanziamento è coperto per l'80% da garanzia del Fondo MedioCredito Centrale.
- Finanziamento chirografario di €500.000 erogato da Banca delle Terre Venete da rimborsare in 24 rate trimestrali al tasso pari all'Euribor 3 mesi + uno spread del 2,50%. Il finanziamento è garantito per €450.000 da Garanzia SACE.
- Finanziamento chirografario di €500.000 erogato da Banca Popolare dell'Alto Adige da rimborsare in 20 rate trimestrali e con un periodo di 12 mesi di preammortamento. Il tasso concordato è pari all'Euribor 6 mesi + uno spread dell'1,50%. Il finanziamento è garantito per €445.055 da garanzia SACE.

Si informa che per l'esercizio 2021 non si è proceduto a richiedere moratorie per i finanziamenti in essere, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 56, comma 2 del D.L 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia")

- Rischio di variazione dei flussi finanziari: i rischi di variazione dei flussi finanziari a cui la Società è esposta sono collegati principalmente ai mancati introiti derivanti dagli utenti industriali che rappresentano circa il 90% del totale del fatturato. Tali criticità possono verificarsi, come accaduto anche per il 2020, a seguito di eventi straordinari e/o a fenomeni di crisi del contesto macroeconomico o del settore conciarario in cui operano tutti i principali clienti.

Non sono stati considerati i seguenti rischi in quanto estranei alla gestione della Società e alla realtà in cui opera l'azienda:

- rischi dipendenti da variabili esogene come rischi di cambio e rischi di fluttuazioni di prezzo sui mercati internazionali;
- rischio legato alla competitività in quanto Medio Chiampo Spa è unico affidatario del servizio idrico integrato nei comuni in cui l'attività si svolge;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave in quanto la Società regola i propri acquisti attraverso un sistema di indagini di mercato e/o gare di appalto.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si rimanda al paragrafo relativo alla gestione del personale per alcuni indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Anche nel corso del 2021 è proseguita l'attività di riduzione degli elementi perfluoroalchilici dall'acqua immessa in distribuzione. Nello specifico si è proceduto ad installare una stazione filtrante a carboni attivi presso il "pozzo Mason" che serve il comune di Gambellara. Nel 2022 si procederà all'installazione di altre due stazioni e tra il 2022 e il 2023 verrà predisposto il sistema di filtraggio PFAS anche per i pozzi che servono il comune di Montebello Vicentino.

Sempre con riferimento a tali elementi, è iniziato nel 2021 un progetto per la realizzazione di un impianto pilota da installare presso la discarica di Zermeghedo per la riduzione dei quantitativi di PFAS presenti nel percolato della discarica. L'attività dell'esercizio in chiusura si è concentrata principalmente sulle fasi di studio e progettazione dell'impianto, mentre la fase di realizzazione sarà svolta nel corso del 2022.

Inoltre la società a Dicembre 2021 ha donato all'Istituto Comprensivo Statale di Montebello Vicentino 500 copie del libro "Capisco un tubo - la storia degli uomini in blu"; il progetto nasce da una collaborazione con Viveracqua Scarl e persegue lo scopo di educare, sensibilizzare, far comprendere ai bambini l'importanza dell'acqua come elemento fondamentale delle nostre vite.

Medio Chiampo Spa al fine di incrementare ulteriormente il rispetto per l'ambiente e ridurre i consumi e l'emissione di gas inquinanti nel corso del 2021 ha arricchito il parco auto aziendale con il noleggio operativo di un'altra auto interamente elettrica. Ad oggi si vantano quindi un'auto ibrida e due elettriche.

La società continua a perseguire obiettivi sostenibili e green anche durante la quotidianità dei dipendenti attraverso l'utilizzo di carta 100% riciclata sia per le stampe che per il materiale di cancelleria personalizzato, l'uso di borracce in acciaio inossidabile e l'utilizzo di valvole termostatiche nei termosifoni.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

L'attività di riorganizzazione aziendale intrapresa dal 2017 e che aveva subito un rallentamento a causa della pandemia in quanto il D.L. 6 del 23/02/2020 all'art. 1 lettera g. e smi. aveva sospeso momentaneamente le prove relative ai concorsi

pubblici, è ripartita al termine del 2021 con l'assunzione di 7 dipendenti a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato. Nel corso del 2021 si sono verificati anche 2 pensionamenti e 2 dimissioni volontarie.

Da ultimo si fa presente che nel 2021 la Società non ha usufruito del Fondo di Integrazione Salariale.

Alla data 31/12/2021 risultano in forza:

- 54 lavoratori a tempo indeterminato di cui donne 16;
- 3 lavoratori a tempo determinato di cui donne 2;
- 6 lavoratori interinali di cui donne 2.

Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi ai tassi di assenza del personale dipendente e alle ore di formazione svolte.

Per una rappresentazione più esaustiva si evidenziano anche i risultati degli anni 2019 e 2020.

Tabella tassi di assenza

	Totale ore lavorabili	Totale ore di assenza		Assenza per ferie		Assenza per malattie e infortuni		CIG		Altri permessi e assenze retribuiti e non retribuiti	
		Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza
2021	108.002	14.517	13,44%	9.613	8,90%	3.161	2,93%	-	-	1.743	1,61%
2020	105.659	17.070	16,16%	9.770	9,25%	2.553	2,42%	2.452	2,32%	2.294	2,17%
2019	97.162	14.825	15,26%	8.442	8,69%	4.943	5,09%	-	-	1.440	1,48%

Tra gli "altri permessi e assenze retribuiti e non retribuiti" sono ricompresi tra gli altri: maternità, allattamento, congedi parentali, congedi matrimoniali, assenze per donazioni del sangue etc.

Nella seguente tabella sono riepilogate le ore dei corsi di formazione 2019, 2020 e 2021.

	Totale ore lavorabili	Totale ore corsi di formazione	
		Ore	% corsi
2021	108.002	1.514	1,40%
2020	105.659	941	0,89%
2019	97.162	1.367	1,41%

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, già dal 2020 è stato adottato uno specifico protocollo, che si sintetizza di seguito:

- istituzione di un Comitato Covid interno alla Società con l'obiettivo di verificare l'applicazione di tutte le regole anticontagio;
- ingressi e uscite scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni;
- spostamenti dei dipendenti tra le varie sedi aziendali limitati al minimo;
- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda con vietato l'accesso ai luoghi di lavoro a chi presenta una temperatura superiore a 37,5° C;
- distribuzione di liquidi detergenti e di altro materiale idoneo a garantire la sicurezza dell'ambiente di lavoro;

- predisposizione di procedure per l'ingresso dei fornitori atte a ridurre le occasioni di contatto con il personale interno;
- utilizzo, ove possibile e/o necessario, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione quotidiana dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni.

Continuano inoltre le campagne di screening attraverso "tamponi rapidi" ogniqualvolta si ritenga necessario per garantire la sicurezza dei dipendenti nei luoghi di lavoro.

Si ricorda inoltre che dal 15 Ottobre 2021 come previsto dal decreto legge n. 127/2021 l'accesso ai locali aziendali è garantito solo in possesso di "green pass base"; dal 15 febbraio 2022 al 25 marzo 2022, inoltre, per i lavoratori con più di 50 anni si è proceduto a richiedere il "green pass rafforzato".

Si sottolinea infine che, come per il 2020, nessun dipendente risultato positivo al Covid-19 è stato contagiato da contatti avvenuti all'interno dell'ambiente di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio la Società ha sempre perseguito il miglioramento dell'efficienza nei propri processi produttivi. Sono proseguite le attività riguardanti la realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'idrogeno solforato e quelle relative al progetto di realizzazione di un impianto pilota per simulare il processo di depurazione a seguito di concia senza cromo. Inoltre la Società ha aumentato i controlli sulle sostanze perfluoroalchiliche e in particolare ha studiato la possibilità di realizzare un impianto pilota per ridurre i PFAS dal percolato delle discariche.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico tra le imprese collegate a Medio Chiampo Spa rientra il consorzio A.ri.c.a. in cui la Società ha una partecipazione del 25%. Il Consorzio si occupa di gestire il collettore delle acque di depurazione dell'impianto in modo tale che il trasferimento delle stesse ai corsi d'acqua di destinazione finale avvenga in modo sicuro e controllato. Nel corso del 2021 i costi sostenuti a favore di A.ri.c.a. per la gestione, i monitoraggi, la manutenzione, la disinfezione e il canone LEB sono stati pari ad €469.472. Il totale dei finanziamenti attivi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 nei confronti di A.ri.c.a. è di €203.704.

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti intrattenuti nel corso del 2020 con l'impresa collegata.

Consorzio A.Ri.C.A.	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Commerciali	-	158.339	469.472	-
Finanziari	203.704	-	-	-

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il D.lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"

ha introdotto in Italia una nuova forma di responsabilità delle Società e degli Enti definita amministrativa anche se avente caratteristiche tipiche di quella penale prevista per le persone fisiche. L'aspetto più rilevante è stato l'introduzione di una normativa per molti aspetti rivoluzionaria che ha sancito la punibilità per le persone non fisiche riconoscendo la responsabilità in capo ad un soggetto collettivo per un fatto illecito commesso da una persona fisica appartenente alla struttura. La responsabilità introdotta è stata definita "amministrativa" al fine di evitare contrasti con l'art. 27 della Costituzione per il quale *"la responsabilità penale è personale"* ed ha quindi portato ad un naturale tramonto del noto brocardo *"societas delinquere non potest"* a favore di un più attuale *"societas puniri potest"*. Nonostante il Decreto non imponga l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, Medio Chiampo Spa ha adottato un proprio Modello 231 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 Giugno 2016 al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell'attività aziendale.

In data 24 Febbraio 2022 l'Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio di Amministrazione la relazione sull'attività svolta nel corso del 2021. L'OdV ha analizzato il sistema informatico e di protezione dei dati aziendali e ha verificato l'approvazione e l'adozione di misure predisposte in ottemperanza al Modello 231. Ha inoltre mantenuto un costante aggiornamento sull'evoluzione dell'organizzazione aziendale e sull'implementazione, in vari settori, di protocolli e di procedure in ottemperanza a quanto previsto dal Modello adottato.

In relazione al Piano triennale 2021-2023 per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, si è potuto verificare l'introduzione, ad opera dell'azienda, di una nuova metodologia di analisi del rischio e condivisione dello stesso con i vari responsabili del processo, nonché un nuovo metodo di valutazione del rischio e di gestione delle misure.

Sono state verificate, nel corso dell'anno, le iniziative assunte dal RSPP in tema di sicurezza sul lavoro con riferimento, ad esempio, all'aggiornamento del DVR, alla predisposizione di valutazioni sul rischio rumore e da esposizione ad agenti biologici, di istruzioni operative per le attività di insaccamento e stoccaggio dei fanghi e di movimentazione delle Big Bags, nonché per l'attività di campionamento della linea acque presso l'impianto di depurazione.

È stata altresì avviata l'analisi, nel settore ambientale, delle procedure di più recente adozione (quella di preaccettazione e di accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto, quella di smaltimento presso la discarica in conto proprio e presso impianti conto terzi autorizzati, quella degli scarichi industriali).

Nel corso del 2022, l'OdV ha in programma di verificare processi e protocolli nei seguenti settori: gestione acquisti-appalti, sistemi informatici, sicurezza sul lavoro, gestione ambientale, rapporti con la PA promuovendo l'aggiornamento del Modello 231.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Come evidenziato in apertura della presente relazione, i fatti di recente accadimento relativi alla

guerra che vede coinvolte Russia e Ucraina stanno avendo delle ripercussioni soprattutto sull'andamento dei prezzi di mercato di energia, gas e materie prime. Pertanto il CdA si impegna a monitorare costantemente l'evoluzione degli eventi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Come già riportato in Nota integrativa, la Società ha sottoscritto un accordo OTC (*Over The Counter*) con Unicredit Spa per la regolamentazione di contratti *Interest Rate Swap* (IRS) con opzioni *Cap* e *Floor* per coprire e gestire i rischi di oscillazione del tasso di interesse connessi al finanziamento concesso dallo stesso istituto di credito per €2.900.000 (data decorrenza contratti IRS 31/03/2021 e scadenza 31/03/2027). Il capitale residuo nominale di tale finanziamento alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta a €2.537.500.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località	Tipologia
Via Fracanzana, 6	Montebello Vicentino	Impianto di depurazione
Via Costeggiola, 14	Zermeghedo	Laboratorio
Via Oltrechiampo snc	Zermeghedo	Discarica
Via Vigazzolo	Montebello Vicentino	Autorimessa/magazzino

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa ed in particolare:
 - euro 2.679 alla riserva legale
 - euro 50.903 alla riserva straordinaria

Montebello Vicentino, 31/03/2022

Giuseppe Castaman, Presidente

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in MONTEBELLO VICENTINO VIA GENERALE GIUSEPPE VACCARI 18

Capitale sociale Euro 6.100.000,00 i.v.

Registro Imprese di Vicenza n. 00675230247 - C.F. 00675230247

R.E.A. di Vicenza n. 272615 - Partita IVA 00675230247

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della MEDIO CHIAMPO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione sulla circostanza che, come descritto nella nota integrativa, la società ha variato la stima della vita utile residua di una serie di beni strumentali, riconducibili all'impianto di depurazione, sulla base di una perizia tecnica asseverata. L'ammortamento di detti cespiti è stato calcolato conseguentemente sulla vita utile rideterminata.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della MEDIO CHIAMPO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

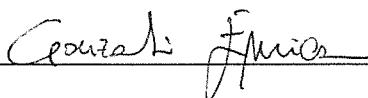
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

MONTEBELLO VICENTINO, il 12/04/2022

Il Revisore

GONZATI ENRICA



MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in VIA GEN. VACCARI N.18 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI) Capitale sociale Euro
6.100.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della MEDIO CHIAMPO SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed è stata depositata presso la sede della società in data 26.04.2022, avendo i soci rinunciando al termine di cui all'art. 2429 comma 3 c.c. di quindici giorni per il deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio e dei documenti ivi indicati, inclusa la relazione del soggetto incaricato della revisione dei conti e della relazione del Collegio sindacale.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2022, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 53.582.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale incaricato dall'assemblea dei Soci del 29/06/2020.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2021 è stata predisposta in data 12/04/2022 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Nella relazione il revisore legale riporta il seguente richiamo di informativa:

Richiamo l'attenzione sulla circostanza che, come descritto nella nota integrativa, la società ha variato la stima della vita utile residua di una serie di beni strumentali, riconducibili all'impianto di depurazione, sulla base di una perizia tecnica asseverata. L'ammortamento di detti cespiti è stato calcolato conseguentemente sulla vita utili rideterminata.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Montebello Vicentino, 26/04/2022

Il Collegio sindacale

Sandro Tregnago Presidente

Orietta Verlatto Sindaco Effettivo

Fabrizio Rosini Sindaco Effettivo